



In 2 sotto a 'na finestra

Descrizione



10 – 22 maggio

Andrea Perrozzi – Alessandro Salvatori

IN DUE SOTTO A 'NA FINESTRA

di Elisabetta Tulli

e con: Max Spurio alla chitarra

regia: Paola Tiziana Cruciani

Orario spettacoli: dal martedì al sabato ore 21.00; domenica ore 18.00

Presso il TEATRO 7 di Via Benevento 21, Roma

INTRO: E' notte, due sconosciuti si incontrano sotto una finestra illuminata nel cuore di una Roma addormentata, tranquilla, sognante. Sono Simone ed Alan, il primo impiegato delle Poste con una carriera artistica mancata alle spalle, l'altro Serenante di professione e playboy irriducibile. Dalla penna di Elisabetta Tulli, nasce la commedia musicale brillante "In due sotto a 'na finestra", esilarante scontro di vite e punti di vista, riflessioni e fraintendimenti, uno spaccato di vita quotidiana accompagnato da una tradizione romana ... e non solo.



15 maggio 2022: La scoppiettante commedia musicale di

Elisabetta Tulli gira con ottimi riscontri già da qualche anno, riuscendo sempre a catturare le emozioni del pubblico, a farlo ridere e finanche a commuoverlo. Una recente, frizzante serata al Teatro 7 di Roma è stata sufficiente a chiarirci il perché di tale successo. I bravissimi Andrea Perrozzi e Alessandro Salvatori, con Max Spurio ad aggiungere un tocco di magia alla chitarra, le loro serenate non le cantano soltanto a quella bella misteriosa che magari, come un Godot in gonnella, alla finestra neanche si affaccerà, ma agli spettatori stessi; incantati da un sapido gioco delle parti, che al richiamo di popolari tradizioni trasteverine sovrappone tutta la problematicità di vivere oggi in una città come Roma. Tra rapporti familiari e sentimentali che stentano a decollare o soffrono l'usura del tempo da un altro.



Sembrebbero all'inizio le classiche "vite parallele". La

spigliata, spiritosa, ben ritmata regia di Paola Tiziana Cruciani ci presenta Simone ed Alan isolati, perso ognuno nel suo mondo. Si impara così tra un tormentone e l'altro a familiarizzare coi rispettivi caratteri. Li ritroveremo però entrambi assieme a Max Spurio alias "Er Bemolle", chitarrista jolly che all'apparenza non vede l'ora di mollarli lì per andare a farsi una birretta, pronti ad affrontare una serata ricca di sorprese, davanti a una scenografia semplice ma evocativa: *esterno notte* (senza però Moro e Bellocchio), una piazzetta con lampione e panchina, sospesa poi di fronte a loro la finestrella che si

ritiene appartenere all'appartamento, dove è stata localizzata – un po' frettolosamente – la bella di turno.

Si susseguono però le domande: i due, che tra loro prima neanche si conoscevano, sono lì per la figherata competizione avrà comunque l'esito sperato? Di quel fortuito o dell'estemporanea rivalità o magari una nuova amicizia?



Tra esilaranti scambi di battute e colpi di scena a raffica si profila

un'irresistibile commedia degli equivoci, che sa farsi poi commedia musicale, allorché i pezzi della tradizione romana vengono portati in scena con vigore e passione. Non solo. Con leggiadra ironia e verve incontenibile, ad autentici classici come *Ciumachella de Trastevere* si alternano citazioni scherzose di grandi interpreti come Califano oppure brani composti per l'occasione, che la bella voce di Andrea Perrozzi e l'approccio istrionico di Alessandro Salvatori sanno valorizzare adeguatamente. La musica è perciò il "carburante" di cui si alimenta un plot molto ben congegnato, che oltre a far ridere di gusto gli spettatori li fa affezionare sin dall'inizio ai personaggi, alle loro debolezze, alle loro più intime aspirazioni, a quelle scelte non sempre facili sia in campo amoroso che a livello professionale. Poiché si sa che anche lì, in fondo, può essere il cuore a decidere.

Categoria

1. TEATRO

Data

27/05/2024

Data di creazione

16/05/2022

Autore

stefanococcia